

Tax Credit beni strumentali cumulabile con altre agevolazioni

Il credito d'imposta previsto per gli investimenti in beni strumentali, introdotto dall'[art. 1](#), commi 184-197, della legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) è cumulabile con altre agevolazioni, nel limite massimo del costo sostenuto, a condizione che la disciplina delle altre agevolazioni non escluda espressamente tale possibilità: lo ha precisato l'Agenzia delle Entrate con la [Risposta all'istanza di interpello 2 febbraio 2021, n. 75](#).

Già con la [Risposta all'istanza di interpello 16 settembre 2020, n. 360](#), l'Agenzia aveva affermato la cumulabilità del tax credit beni strumentali con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, sempre che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto. La misura è inoltre cumulabile con il credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti nel Mezzogiorno, introdotto dall'[art. 1](#), commi da 98 a 108, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016).

Si ricorda che sono esclusi dall'agevolazione in esame gli investimenti relativi a:

1. veicoli e altri mezzi di trasporto, sia che vengano utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa (la cui deducibilità è integrale), sia che vengano usati con finalità non esclusivamente imprenditoriali. Si tratta dei beni di cui all'[art. 164, comma 1](#), del Tuir;
2. beni per i quali il [D.M. 31 dicembre 1988](#) prevede coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5 per cento;
3. fabbricati e costruzioni;
4. beni di cui all'[Allegato 3](#), annesso alla legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208). Si tratta delle condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali naturali o dagli stabilimenti balneari e termali, delle condotte

utilizzate dalle industrie di produzione e distribuzione di gas naturale, nonché del materiale rotabile, ferroviario e tramviario;

5. beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti – in concessione e a tariffa – nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

(MF/ms)